

Salò, la tana dei Leoni ora è diventata terra di conquista

Serie C

Secondo ko interno per i verdeblù quart'ultimi per i punti ottenuti in casa

SALÒ. La tana dei Leoni del Garda, sempre esaltata dallo speaker prima di ogni gara interna della FeralpiSalò, è invece terra di conquista.

Numeri. Il dato è oggettivo: nelle sette gare (su 12) giocate al Turina di Salò, i verdeblù hanno racimolato la miseria di 9 punti, per una media di 1,28 a partita. Emerson e compagni di fronte ai propri tifosi hanno battuto solamente il Fano ultimo in classifica (2-1 ed in rimonta, grazie alla doppietta di Guerra) ed il Gubbio, che è quart'ultimo (2-1 al 92', grazie a Ferretti ed al capocannoniere del campionato). In riva al lago sono poi arrivati i pareggi in bianco con Pordenone, Mestre ed il 2-2 con il Padova.

Due le sconfitte, contro il Renate e contro la Fermana. Nell'esordio casalingo ai brianzoli bastò una rete di Gomez per vincere, 1-0. E fu una beffa per tutto il club gardesano, soprattutto per il numero uno Pasini, il quale continua a ripetere di non credere che la squadra di Roberto Cevoli possa chiudere la stagione tra le primissime. Nel frattempo, però, il Renate si trova a +5 rispetto ai salodiani punir avendo giocato una partita in meno.

L'altra sconfitta è arrivata mercoledì. Un 2-1 arrivato al termine di una partita mal giocata da Emerson e compagni, con parecchie seconde linee che non sono riuscite (secondo noi, ma la società è di parere diverso) a convincere sul piano dell'atteggiamento.

Dando quindi un'occhiata alla classifica dei punti ottenu-

Soltanto il Fano e il Gubbio usciti battuti dal Turina: fondamentale cambiare passo per risalire

ti in casa, la formazione di Serena si trova addirittura quint'ultima: peggio hanno fatto solo Triestina (1,16 a partita), Fano (1), Ravenna (0,6) e Santarcangelo (0,4).

Le proprie fortune spesso si costruiscono tra le mura amiche, dove il dodicesimo uomo in campo, il pubblico, tante volte fa la differenza, spingendo la squadra ad ottenere risultati migliori. Lo dimostra lo score della capolista Padova, che all'Euganeo ha ottenuto addirittura 16 punti in 6 gare (2,66).

Se la FeralpiSalò punta a giocarsi il primo posto fino alla fine, quindi, deve per forza di cose invertire la tendenza e blindare la tana. Altrimenti rischia di chiudere il campionato lontano dalle prima e di dover lottare sino alla fine solo per agganziare un posto nei play off. //

ENRICO PASSERINI



Duello. Parodi cerca di fermare l'esperto attaccante della Fermana Lupoli

Subito in campo: domenica i gardesani vanno a Bassano



SALÒ. Nemmeno il tempo di ripensare alla partita con la Fermana (che ha lasciato in dote la diffida di Alcibiade, secondo dopo quella di Emerson) e la FeralpiSalò si è subito buttata sulla preparazione della sfida contro il Bassano (arbitro il pistoiese Francesco Meraviglia), che ha un posto in più dei gardesani, ha giocato lo stesso numero di gare del team di Serena e mercoledì ha osservato un turno di riposo. Nel girone A, intanto, si sono giocati ieri due posticci: l'Alessandria ha battuto 4-0 l'Olbia, il Pisa ha vinto 3-2 sul campo della Carrarese di Baldini, che conduceva 2-0 al 67', ed è terzo in classifica.